

sier Piero Barbo, sier Andrea Donado, sier Alvise Zustignan *quondam* sier Marco, sier Vincenzo Gabriel; et il principe li parloe come desideravemo ogni ben di lui, el qual sentato a presso il principe disse daria per cauzion el fiol et quello voleva la Signoria nostra, et parlato alquanto *iterum* fo acompagnato in toreselle, et era il palazo pien di zente.

Noto, fu mandato sier Piero Morexini savio ai ordeni qual è stato podestà a Muran, con commissione di Colegio a far barche a Muran et a Mazorbo con autorità *etc.* El qual andoe.

Vene sier Piero Balbi electo capitano zeneral di mar, dicendo la Signoria terminasse col Colegio quello si ha a far de lui per esser preparato dil tutto, et fo parlato alquanto zercha lo armar et dil zeneral et nulla concluso, el qual capitano veniva spesso in Colegio.

Di Ruigo, dil proveditor, di eri. Dil zonzer di Matio da Zara li, e si fortificha la terra per li homeni di le ville, *etc.*

Di Friul, di sier Alvise Dolfin, proveditar zeneral, date a Gradischa, a di 8. Come li nostri erano stati a le man con li corvati et presi do di lhoro, et lauda Constantino Paleologo *etc.*

Di Napoli di Romania, di sier Domenego Malipiero, proveditor, di 16 fevrer. Come à ricevuto lettere di 27 dezembrio de l'infortunio di la nostra armata in Po, *tamen* de li veniva dito più danno. *Item*, à lettere di 24 zener da Constantinopoli, di la morte di Jachia bassà a la Porta, era suosero dil sanzacho di la Morea, sarà posto bassà in locho di dito Jachia per esser *etiam* morto uno altro bassà, over sarà belier bei per vachar *etiam* ditto officio, perhò ditto sanzacho sollicita a scuoder per la Morea aspetando bordine di andar a la Porta dal signor turcho, e scrive saria bon conservar l'amicilia dil prefato sanzacho qual è cupido et avaro, et aspetta li a Napoli uno suo secretario dia vegnir per causa di confini over segnali che messe Alli bassà da poi la guerra, con il qual secretario conferirà. *Item*, à inteso lui esser stà nominato in capitano zeneral ringratia et si offerisse *etc.* Lauda la
145* elction dil capitano sier Piero Balbi zeneral electo. *Item*, se li maudi danari per quelle compagnie de fanti; e che Antonio Peschiera e Belon Manenti contestabeli voleano venir qui per non star li in munizion; et ozi il dito Antonio à mandà via tute sue curazine et arme, lui inseio, et robe.

Dil dito, di 20 dito. Come à di uno sioto parti a di 12 da Syo, el Signor turcho esser zonto a Salo-

nichij e fa far armata a Constantinopoli, e lui proveditor à mandato uno homo pratico a Salonichij e intenderà qual cossa. Replicha l' ha bisogno di danari per quelle compagnie, e lui li sovien li fanti, e quel Antonio da Peschiera contestabele, qual si volea partir, l' à fato smontar et star de li a soa obediencia *etc.*

Di Vicenza, di rectori, di eri. Come hanno mandà ducati 1500 in Campo, di quelli di vicentini donati a la Signoria nostra, e per lhoro ducati 2000 *etc.*

Di Campo, di proveditori zsnerali, date a di 9, hore 3. Molto longa. Con tre avisi: come a di 4 zonse il gran maistro e missier Zuan Jacomo Trulzi a Brexa, va il gran maistro a Cremona. *Item*, hanno expedito provisionati 72 in Lignago per supplir a li fanti mancha in Lignago, et Bergamo da Bergamo arlievo di Latanzio con 150. *Item*, il Grecho Zustignan zenoeso yol di conduta come à il Zitolo, page 300, et vol venir qui. *Item*, lui proveditor Griti va fino a Lignago a sopraveder, dove se ritrova Latanzio da Bergamo. *Item*, à ùto una lettera di la marchesana di Mantoa, li scrive dil Folegino non prenda fede. *Item*, à ùto lettere di Zuan Paulo Gradenigo, li scrive di motion di feraresi, et à mandato essi proveditori per pagar coraze 36 a domino di Pij, fate le sarano ducati 630. *Item*, mandano la lettera di la marchesana, di 8, et par Folegino non pol venir, à mal al pede, e Lodovico da Fermo è in letto con febre e non pol tornar. *Item*, scrive zercha il conte Vanis che vol alcune cosse. *Item*, uno aviso come in Verona è zonti danari per dar a li francesi ducati 32 milia, le forteze non sanno in man de chi sia. *Item*, di Schyo scriveno esser proveditori haverano homeni justa li mandati fatoli, e da Marostega, Vicenza, li hanno mandà assa' homeni.

Di Corfù, di rectori. Di uno turco vien qui e do altri. *Item*, le lettere fo di 7, 8, 9 et 11 *de occurentiis*. Et in quella di 7 scriveno: come per uno gripo corfuato, mancha di Otranto zorni 4, è fama de li il re fa armata in Spagna et in Napoli per andar a danni di Cypro. *Item*, di levante nulla intendeno, *solum* in le aque di Negroponte sono zercha 12 velle turchesche, e a la Prevesa è stà butà in aqua tre fuste, e perchè non era zurme de armarle, per quel flambularo è stà mandati a la Valona ad armarle, non sanno dove debano andar, voriano qualche galia li per segurtà di levante. *Item*, à ùto lettere dil sanzacho di Lepanto; come dia mandar a tuor 10 schiavi negri di sua raxon, e manda Zuan de Pago, zonto el sarà li farano la restitution, e praterano di aver per quella via formenti,
146